

TUTTO CIO' CHE AVRESTE SEMPRE VOLUTO SAPERE E NON AVETE MAI OSATO CHIEDERE.....SUI DANNI A TAPPETI !!!

LIBERA CHIACCHIERATA CON UN CONSULENTE DEL SOTTOSCRITTO, ESPERTO CONOSCITORE DI TAPPETI.

Durante l'attività di Perito, spesso capita di ricevere incarichi in cui gli enti da stimare sono di tipologia, per così dire, non comune, nel senso che vengono richieste stime di "cose", i cui valori non si ritrovano nei prezziari oppure per mezzo di ricerche di mercato.

E' il caso, che avevo già illustrato in un mio precedente intervento, della stima del valore ornamentale di una pianta; può essere il caso di un danno a dei tappeti.

Nella mia ancora non lunga "vita lavorativa" di Perito, mi sono già capitati diversi casi in cui era necessario periziare, sia in garanzie dirette che in R.C.T., danni a tappeti.

In tali casi è fondamentale avere una rete di consulenti esperti (con un gioco di parole mi verrebbe spontaneo apostrofarli come "più periti dei Periti") che possano supportare il Perito incaricato della stima, consigliandolo ed indirizzandolo nella valutazione.

Il mio consulente in tale settore è un simpatico signore che si chiama Sadegholvad: è persiano, ma vive nella mia città (Rimini) da molti anni.

Mi era stato indicato da un amico, e non è stato difficile trovarlo, in quanto oltre ad essere perfettamente inserito in Rimini (è sposato con figli e risiede in Italia da 38 anni) è il titolare di uno dei negozi più importanti in centro città, dove vende, guarda caso, tappeti orientali.

Sono tornato a trovarlo con piacere, anche se per esigenze di lavoro ci siamo sentiti non di rado.

Sig. Sadegholvad...intanto mi dica: ho scritto bene il suo nome ?

RISP.

Si.

Mi parli prima brevemente di Lei.

RISP.

All'età di vent'anni ero in Germania per studiare all'università; un amico mi propone un viaggio in Italia: mi è piaciuta talmente che da allora l'ho scelta come casa.

All'università sono stato a Perugia e poi a Rimini dove, mentre studiavo in un corso di laurea di studi turistici, ho conosciuto la donna che poi è divenuta mia moglie.

Sono rimasto a Rimini e, poichè i tappeti, data anche la mia origine, erano stati sempre nel mio cuore, ho aperto questo negozio.

Questo ed anche altri, dato che al di là della strada vedo ben altre cinque vetrine con bellissimi tappeti....

RISP.

Nel mio settore vi sono anche persone che non conoscono bene il loro lavoro e si improvvisano...ma a lungo andare i clienti se ne accorgono.

La serietà, unita alla professionalità, come in tutti i settori, pagano sempre.

La prima volta che è venuto con me per visionare un tappeto, ricordo che la richiesta di un danno di bagnatura era stata l'intero valore del tappeto (molte migliaia di euro): anche grazie al Suo contributo si è potuto accertare che tale tappeto, per il quale il proprietario aveva fornito documentazione e dichiarazioni attestanti un suo presunto valore elevato, aveva un valore limitato;

ma soprattutto la Compagnia ha pagato solo qualche centinaia di euro per una semplice operazione di lavaggio, operazione più che sufficiente per “ripristinare” il danno.

Si ricorda, vero ?

RISP.

Certo.

Cosa si sente di consigliare a dei Periti che spesso si trovano davanti a situazioni ed a richieste del genere (a parte ovviamente chiamare Lei per una consulenza !) ? Quali sono i passi da fare ? Cosa osservare soprattutto ?

Ci sveli un poco i trucchi del mestiere, per chi non è nato in Persia, ma è chiamato a fare valutazioni in un settore nel quale non opera abitualmente !

RISP.

E' difficile dare una risposta concisa: la materia è vasta, e parecchio specialistica.

Nel mio settore le nozioni da apprendere sono relativamente poche: ciò che conta moltissimo è l'esperienza.

Allora Le farò io alcune domande: per esempio mi racconti quali sono i danni più frequenti che hanno colpito tappeti che Lei ha visionato.

RISP.

Di danni ai tappeti ne ho visionati tanti. Se dovessi indicare quelli più comuni potrei segnalare i danni dovuti all'acqua, i danni dovuti a sostanze solventi, quelli dovuti al fuoco.

Per quel che concerne i danni dovuti all'acqua è essenziale suddividere quelli causati da acqua che definirei “pulita “e quelli dovuti da acqua sporca.

L'acqua di un radiatore del riscaldamento od anche acqua potabile che però sia filtrata attraverso dei solai è sicuramente acqua sporca.

L'acqua piovana infiltrata o l'acqua della lavatrice sono sempre acque sporche.

Cosa è essenziale nell'intervento di un Perito e comunque di un esperto in tappeti?

RISP.

Ciò che è fondamentale soprattutto nei danni da acqua è il tempo.

Se il tappeto è di buona qualità, le eventuali sbavature che l'acqua può provocare si notano di meno. Comunque sono più facilmente eliminabili con una opera di ripristino effettuata nell'immediatezza. Infatti il danno più evidente che provoca l'acqua, soprattutto se sporca, è la sbavatura. Tale danno consiste nel passaggio del colore dei vari fili dall'uno all'altro. Molto comune è l'evidenza del colore blu e di quello rosso sulle parti chiare.

Questo è molto evidente in particolar modo nei tappeti di tutta seta. In questi casi è fondamentale che il proprietario del tappeto o il Perito che interviene con tempestività si affidi ad un tecnico del settore (meglio se di vecchia data !!).

Se il tappeto viene opportunamente lavato, ma restano zone ombrate dal colore (che possono restare anche in tappeti di ottima qualità) è necessario affidarsi ad un restauro.

Può spiegarci in che cosa consistono le opere di ripristino ?

RISP.

Vi sono due grossi filoni di interventi di ripristino, anzi tre !

Nel primo caso è sufficiente un semplice lavaggio del tappeto effettuato sempre da personale specializzato. Questo non lo definirei nemmeno un tecnica di ripristino, in quanto si tratta di una operazione che andrebbe effettuata saltuariamente da chiunque possieda dei tappeti.

Vi è poi una operazione in cui il tappeto viene trattato con una sostanza solvente che con opportuna tecnica (miscelando tale sostanza con yogurt) normalmente permette di togliere le sbavature.

Quando tale trattamento non è sufficiente, vanno sciolti i nodi di cui è formato il tappeto, e con lo stesso tessuto precedente, ovviamente dello stesso colore, si provvede a riannodare il tappeto stesso. In pratica vi è una ricostruzione localizzata del tappeto, utilizzando il filo di tessuto identico a quello danneggiato.

Finora abbiamo parlato dei danni dovuti all'acqua, ma per gli altri tipi di danni ?

RISP.

Anche gli altri danni possono essere trattati nello stesso modo.

I danni dovuti a detersivi liquidi sono comuni quando vi è un incauto uso di contenitori degli stessi che accidentalmente si ribaltano sui tappeti. Anche in questo caso vi è la possibilità di trattare il tappeto con opportuno solvente, o nei casi peggiori bisogna ricorrere alla ricostruzione delle parti danneggiate.

Stessa cosa per il fuoco: quando il tappeto è danneggiato ovviamente la parte annerita viene direttamente sciolta e ricostruita (riannodata).

Una piccola variante nel danno da fuoco, che mi è capitato spesso di visionare, è il danno dovuto alla cera bollente delle candele che colando su un tappeto consuma il tessuto nella zona localizzata e le fa perdere le caratteristiche di colore e di resistenza. In tali casi bisogna ripristinare il tappeto con la tecnica sopra riferita.

Si può dare una indicazione sommaria dei costi per i ripristini ?

RISP.

Non è possibile dare una indicazione: per un tappeto del costo di € 600,00 che abbia un consistente danno su una superficie limitata (circa 400 cm. quadrati) il costo del ripristino può incidere fino a circa €1.000,00.

In un altro tappeto più pregiato di valore attorno a € 4.000,00, con la stessa superficie danneggiata, per il ripristino potrebbero essere necessari almeno €3.000,00.

Si può dire però che spesso nei tappeti piccoli gli interventi del restauratore sono sconvenienti. Più di così non posso dirle in quanto non è possibile dare una valutazione generale.

Le vengono in mente altri casi particolari di danni ?

RISP.

Certo , un altro caso che mi è capitato e non solo una volta, è il danno provocato dal morso del cane. Ho visto dei tappeti dove mancavano letteralmente alcune parti a causa dei ripetuti morsi di un cane.

In tal caso il lavoro di ricostruzione (non è possibile ovviamente fare altro), se affidato ad una persona veramente esperta, ha consentito di ottenere risultati eccellenti.

Un altro caso particolare mi è capitato nelle camere blindate di sicurezza. I tappeti, ma questo vale anche per le pellicce, che erano stati collocati in camere blindate prive di opportuna areazione, si erano ammuffiti.

Le camere blindate assicurate (di questo sarebbe necessario che anche gli assicuratori in sede assuntiva ne fossero a conoscenza) dove vengono custoditi tappeti e pellicce devono avere opportuno passaggio di aria, in assenza del quale (con eventuale presenza di condensa) si producono muffe sui tessuti che, per ciò che concerne i tappeti, li infragiliscono in maniera non ripristinabile.

Facciamo un passo indietro perché spesso si sente parlare in generale di tappeti di valore. Ci può dare una classificazione ?

RISP.

Per tappeti orientali si intendono tappeti che provengono dalla Persia, dal Pakistan, dall'Afganistan, dall'India, dalla Cina, dalla Turchia e dall'Asia Minore.

Ovviamente si tratta di tappeti fatti a mano. All'interno di ognuna delle succitate nazioni vi sono poi le peculiarità di produzione relative a ciascuna città.

In Persia ad esempio in una città si producono tappeti di una certa tipologia, ed in un'altra città, punto di produzione altrettanto importante (i nomi li risparmio, a lei ed ai lettori !) non si realizzano assolutamente gli stessi tappeti della prima, ma di fattura completamente diversa.

Ogni città ha la propria caratteristica per ciò che riguarda i disegni sui tappeti, disegni che sono poi esclusivi di una certa zona.

Sempre di tappeti fatti a mano e sempre con le caratteristiche di tipo orientale, ve ne sono, ma prodotti nell'Europa dell'Est (Romania, Bulgaria, Albania).

Il valore non dipende dalla provenienza: vi possono essere tappeti prodotti nell'Europa dell'Est che sono ben più preziosi di quelli prodotti per esempio in Asia Minore.

E' ovvio però che il principe dei tappeti, non per campanilismo, è notoriamente il tappeto Persiano.

All'interno però di tale "marchio" ve ne sono una infinita varietà.

Come può un Perito alla vista di un tappeto riconoscerne le caratteristiche?

RISP.

Normalmente i venditori, perlomeno quelli più seri, rilasciano un certificato di garanzia.

Su tale documento, oltre al nome della ditta venditrice, vi è indicato il numero del tappeto, la provenienza, le dimensioni e la qualità del tappeto, la data di acquisto ed il nome dell'acquirente.

Esistono delle quotazioni suddivise per città, ma sono molto variabili e normalmente ad uso dei soli operatori. Non esiste un Listino ufficiale. Ciò che è fondamentale è il consiglio di un esperto.

Una persona con esperienza nel settore, alla sola vista può capire di che tappeto si tratta e fornire immediatamente una valutazione.

Ci dica un po' più precisamente come sono fatti questi tappeti.

RISP.

I tappeti possono essere di lana, di seta o di cotone. Vi è una trama costituita da fili lunghi, spesso di cotone, posti tutti appaiati che costituiscono il telaio sul quale vengono impostati i nodi. La trama può essere fatta di lana o di seta o di entrambi i materiali.

Il tappeto "in costruzione" che lei ha fotografato e che io tengo a disposizione per spiegare come vengono prodotti i tappeti (cfr. fotografie), mostra bene la trama sottostante in cotone e la annodatura, in questo caso da fili di lana, ovviamente di diverso colore.

Vi possono essere accoppiamenti di fili diversi: lana e seta, lana e cotone, seta e cotone, lana e seta con trama in cotone.

Questa grande varietà di materiali, di disegni, di presenza di nodi per unità di superficie, rende il prodotto estremamente complesso nelle proprie varietà, per cui tornando al discorso precedente se la valutazione non è fatta da un esperto rischia di portare a delle "cantonate".

Ci può indicare una svalutazione media per i tappeti?

RISP.

Il discorso della valutazione nel tempo di un tappeto dipende molto dal suo valore iniziale.

Un tappeto del valore a nuovo di circa €600,00, se restaurato oltre i 400 cm. quadrati, cui si era fatto cenno precedentemente, perde circa €150,00 di valore.

Un tappeto da €10.000,00, a seguito di un restauro consistente, può perdere anche la metà del suo valore, sempre che il restauro sia fatto bene. La norma è che se il tappeto è costoso perde più valore rispetto ad uno meno costoso.

La svalutazione invece conseguente a semplice lavaggio è pressochè inesistente o comunque minima.

E' chiaro che se il tappeto che si è danneggiato è presso un privato ed è stato semplicemente lavato, si potrebbe affermare che non vi è deprezzamento (anzi qualche volta i tappeti che si trovano in alcune abitazioni dovrebbero essere lavati più spesso !).

Ovviamente se il tappeto che si trova nel mio negozio deve essere lavato a seguito di un danneggiamento, devo richiedere un risarcimento in quanto un tappeto in vendita lavato ha subito sicuramente un deprezzamento, in quanto il trattamento è riconoscibile ad un controllo di un esperto.

Per quel che riguarda invece il deprezzamento nel tempo, non a seguito di sinistro, il confronto significativo può essere fatto col mondo del mobile in legno. Vi sono infatti alcuni mobili, di antiquariato, che nel tempo acquistano valore.

Un mobile in stile moderno, per quanto di buona fattura e di linea attuale, tra qualche decennio avrà un valore assai deprezzato.

Con i tappeti vale più o meno lo stesso discorso.

Abbiamo capito che sia per valutare i valori a nuovo ed usato di un tappeto, che per valutare gli eventuali costi dei ripristini, è impossibile, per chi non è del settore, indicare il prezzo. Tuttavia ci ha fornito degli elementi indicativi sulla materia. Quanto può costare un semplice lavaggio ? Questo è influenzato dalla qualità del tappeto ?

RISP.

Normalmente tali costi non sono influenzati dalla tipologia del tappeto né dal suo valore. Un lavaggio completo di un tappeto, comprensivo della garanzia assicurativa per eventuali danni o per la perdita, effettuato da una lavanderia abilitata, compreso il trasporto può essere valutato in circa €25,00 al mq.

Anche in questo caso è fondamentale che il lavaggio venga effettuato da personale specializzato, che conosce bene il prodotto che sta lavando.

Ci dica infine quali sono a suo parere i trattamenti ordinari a cui un tappeto deve essere soggetto per mantenerlo bello nel tempo.

RISP.

Non far mai trattare il tappeto con prodotti non idonei. Un lavaggio periodico è più che opportuno. Anche qui è difficile indicare il periodo medio dopo il quale far effettuare un trattamento, anche perché dipende dall'uso cui il tappeto è sottoposto (se si trova, ad esempio, in un ingresso od in una stanza da letto, o se si trova in una casa molto o poco frequentata).

L'unico trattamento pressochè quotidiano è l'aspirapolvere che va passato su tutto il tappeto escluse tassativamente le frange.

Sig. Sadegholvad, io La ringrazio per questa chiacchierata e per l'opportunità di queste fotografie: mi ha fornito, e spero anche ai Nostri amici lettori, un'idea su questo mondo affascinante quale è quello dei tappeti.

Ho capito anche il mio limite nella materia, cosa già nota.

RISP.

Non è un limite: vede, se io devo fare una Polizza, vado da un mio agente assicurativo di fiducia, se devo fare una perizia, vengo da Lei.

Ognuno è conoscitore di una fettina dello scibile !

Se Lei o i Suoi gentili lettori devono valutare un tappeto o i costi per ripristinarlo, è meglio che veniate alla mia Sala Persiana, in via Dante, 8 a Rimini (o da tanti miei valentissimi colleghi esperti) !

Con questa frase sibillina, accompagnata, come spesso è, da un generoso sorriso, il sig. Sadegholvad mi accompagna sempre cortesemente alla porta del Suo negozio:

Arrivederci, allora.....al prossimo tappeto !!!

ING. RAFFAELE DONATI